



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 30

Atti n° 125023/9.3/2009/34

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del 28/5/2009

<i>Presidente</i>	BRUNA BREMBILLA	
<i>Vice Presidente</i>	<i>GIACOMO BERETTA Assente</i>	
<i>Vice Presidente</i>	<i>FRANCO TAGLIAFERRI</i>	
<i>Consiglieri</i>	<i>CARLA ANDENA</i>	<i>ANTONELLO PATTA Assente</i>
	<i>GIANCARLO CAPELLI</i>	<i>DARIO OLIVERO</i>
	<i>RENATO CIPOLLA</i>	<i>PAOLO ROMITI Assente</i>
	<i>PAOLO DEL NERO Assente</i>	
	<i>ANDREA GAIARDELLI Assente</i>	

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

Oggetto: Parere in merito alla partecipazione al progetto P.O.R. 2007/2013 Asse 4 – Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale P.I.A. : “Camminando sull’acqua, terre fertili – azioni di sistema per un progetto sostenibile del sud –ovest milanese . Approvazione accordo di partenariato. – **(Deliberazione immediatamente eseguibile).**

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dott.ssa Cristina Melchiorri f.f. Direttore Parco Agricolo Sud Milano

L'atto si compone di ___21__ pagine di cui _16_ pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L.R. n. 86 del 30.11.1983 “ Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale “ e successive modifiche e integrazioni, in particolare l’art.1, comma 6 della legge L.R. n. 11 del 28.02.2000 “ Nuove disposizioni in materia di aree regionali protette, che ha posto in capo alla Giunta Regionale l’approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei Parchi regionali;

Premesso che con legge regionale n.16 del 2007, Testo unico in materia di istituzione di parchi che ha abrogato la legge n. 24 del 1990, è stato istituito il Parco regionale agricolo e di cintura metropolitana *Parco Agricolo Sud Milano*, ai sensi del titolo II, capo II della legge regionale n. 86 del 30 novembre 1983, ed affidato in gestione alla Provincia di Milano;

Ricordato che tra le finalità del Parco rientrano *la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano” e la fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;*

Ricordato, altresì, che le suddette finalità sono state ulteriormente precisate e ribadite dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 7/818 del 3 Agosto 2000 pubblicata sul B.U.R.L. in data 21 Settembre 2000;

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 8/8298 del 29 ottobre 2008 sono state approvate le "Linee guida di attuazione del programma operativo competitività regionale e occupazione -FESR 2007-2013 - Primo provvedimento»;
- il bando approvato con Decreto del Dirigente U.O. Programmazione comunitaria 2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività agli investimenti della D.G. Industria, PMI e cooperazione di Regione Lombardia n. 15140 del 15 dicembre 2008, pubblicato sul BURL del 29.12.2008, I° supplemento straordinario al n. 53 nell’ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 - Asse 4 "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale» - per la presentazione delle domande di contributo sulla linea di intervento 4.1.1.1 "Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale» "Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali", di seguito denominato “il Bando”

Premesso che:

- la linea di intervento si propone di sviluppare progetti integrati e multifunzionali che abbiano una connotazione sovracomunale, la cui finalità sia identificata nell'integrazione tra la tutela e la valorizzazione del sistema delle risorse culturali e ambientali con la possibilità di creare condizioni per lo sviluppo imprenditoriale e la crescita economica. In particolare, i progetti sono mirati ad accrescere le potenzialità e la fruibilità turistica del territorio attraverso l'integrazione delle risorse storiche e culturali con il sistema dei valori e delle qualità ambientali di eccellenza che connotano le aree di elezione al finanziamento. I

progetti integrati devono prevedere lo sviluppo contestuale, in forma integrata, degli aspetti di merito rappresentati dalla componente ambientale e culturale finalizzate anche al turismo sostenibile;

- i progetti integrati dovranno trovare attuazione attraverso lo strumento dei Progetti Integrati d'Area (di seguito indicati come PIA). I PIA sono progetti che prevedono lo sviluppo in forma integrata e complementare di più tipologie di operazioni, concentrate su una medesima area tale da prefigurarsi come distretto/unità omogenea e funzionale. A ciascun PIA dovrà risultare associato l'avviamento di azioni, preferibilmente su base sovracomunale, per la valorizzazione e promozione integrata dei luoghi in funzione dello sviluppo turistico sostenibile del territorio;
- ciascun PIA deve prevedere azioni di sistema per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale a supporto della fruizione turistica della realtà oggetto di intervento;
- nell'ambito di ciascun PIA dovrà essere individuato un soggetto Capofila, designato con apposito atto, che assume il ruolo di interlocutore unico nei confronti di Regione Lombardia e si fa carico di tutti gli adempimenti amministrativi connessi al Bando;
- le operazioni previste nell'ambito del PIA devono essere localizzate nei Comuni appartenenti alle aree classificate come ammissibili dal POR competitività 2007-2013 Asse IV e riportate nell' Allegato A del Bando;
- è necessario costituire un partenariato di soggetti di cui all'art.4 del Bando che proponga un Progetto Integrato di Area (PIA);
- il partenariato proponente il PIA dovrà essere costituito da un numero minimo di soggetti pari a 3 e nell'ambito del PIA dovrà essere individuato un Capofila con ruolo e compiti definiti dal Bando stesso;
- è stata già raccolta, dopo diversi incontri di lavoro, la disponibilità di diversi attori a dar vita ad un partenariato ed al relativo PIA denominato *“Camminando sull'acqua, terre fertili – azioni di sistema per un progetto sostenibile del sud – ovest milanese “*.

Considerato che:

- i Comuni di Basiglio, Buccinasco, Gaggiano, Noviglio, Rosate, Trezzano sul Naviglio, Vernate e Zibido San Giacomo sono ricompresi nell'elenco di Comuni appartenenti alle aree classificate come ammissibili alla richiesta di finanziamento di cui all'Allegato A del Bando;
- le singole Amministrazioni Comunali (Basiglio, Buccinasco, Gaggiano, Noviglio, Rosate, Trezzano sul Naviglio, Vernate e Zibido San Giacomo) hanno messo a punto progettualità che possono essere ricondotte ai criteri di ammissibilità alla richiesta di finanziamento previsti dal Bando e gli stessi possono avere la necessaria copertura finanziaria per la quota eccedente al finanziamento richiesto;
- i progetti proposti nell'ambito del PIA sono in linea con la programmazione regionale e provinciale in materia;
- i progetti proposti nell'ambito del PIA vanno a rafforzare azioni già intraprese nell'area, a partire dall'anno 2000 quando si avviò un progetto di fruibilità e riqualificazione ambientale denominato *“Camminando sull'acqua”* che è diventato elemento importante sia della programmazione provinciale sia del Sistema Turistico Abbiatense-Magentino ed ha già ottenuto finanziamenti a partire dal Master Plan dei Navigli per la realizzazione di opere;

- i progetti proposti nell'ambito del PIA sono indirizzati alla valorizzazione del territorio ricompreso tra il Naviglio Grande ed il Naviglio Pavese od immediatamente afferente a detto Sistema sia dal punto di vista ambientale che culturale che fruitivo;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore Centrale Risorse Ambientali f.f. Direttore Parco Agricolo Sud Milano Dr.ssa Cristina Melchiorri ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267 del 18.8.2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) espresso in data 27/5/2009;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs. 267 del 18.8.2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Vista la relazione tecnica predisposta dai funzionari del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la necessità di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** con i motivi di urgenza al fine di rispettare la tempistica prevista dal bando;

Udito il relatore;

Con voti favorevoli 6 , contrari / , astenuti / , espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'accordo di partenariato costitutivo del PIA che si allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale, e demandarne al Presidente del Parco la sottoscrizione ;
2. di proporsi nell'ambito del PIA in qualità di partner;
3. di dare atto che i progetti da inserire nel PIA sono i seguenti:
 - Riqualficazione ambientale dell'Oasi di Lacchiarella. Interventi di salvaguardia e conservazione" (Comune di Lacchiarella). Approvazione del progetto definitivo – esecutivo con Deliberazione di Giunta Provinciale del 29/10/2007 n.° 771/07
 - Riqualficazione naturalistica delle sponde del lago di Basiglio (Comune di Basiglio) Approvazione del progetto definitivo – esecutivo con Deliberazione di Giunta Provinciale del 19/12/2008 n.°1111/08
 - Area faunistica della testuggine palustre. Cava San Novo.(Comune di Zibido S .G.), convenzione con la proprietà Determinazione Dirigenziale n° . 175/2008 del 18/12/2008
 - Stazione di ambientamento della cicogna. San Pietro in Cusico. (Comune di Zibido S.G.), convenzione con Legambiente Determinazione Dirigenziale n° . 71/2009 del 5/5/2009
4. di garantire, in caso di accoglimento del PIA con decreto del dirigente della struttura regionale responsabile, a conclusione dell'istruttoria del Nucleo Interdirezionale di cui all'art.11 del Bando, la copertura finanziaria pari ad almeno il 60% del costo del progetto;
5. di autorizzare il Capofila, individuato nel Comune di Zibido San Giacomo, alla presentazione dei progetti approvati secondo le modalità previste dal Bando.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione, **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs.n.267/00.

La proposta di **immediata eseguibilità** è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	IL RAGIONIERE CAPO	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va	IL DIRETTORE
Data.....	27 MAG 2009	Data <i>[Signature]</i>

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

..... *[Signature]*

..... *[Signature]*

CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li..... ~~3.6.10.2009~~

..... *[Signature]*

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 20/6/2009
* in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
* per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li..... 2.5.6.10.2009

ESPOSTA ALL'ALBO PRETORIO DAL 9/6 AL 24/6/2009
[Signature]
SERVIZIO GESTIONE ARCHIVIO E PROTOCOLLO

ACCORDO DI PARTENARIATO

Tra

COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO

COMUNE DI BASIGLIO

COMUNE DI BUCCINASCO

COMUNE DI GAGGIANO

COMUNE DI NOVIGLIO

COMUNE DI ROSATE

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

COMUNE DI VERNATE

e

PROVINCIA DI MILANO – PARCO AGRICOLO SUD MILANO

e

FONDAZIONE SANTA MARTA

PARROCCHIA SAN GIACOMO di Zibido San Giacomo

PARROCCHIA SS. VINCENZO E BERNARDO di Zibido San Giacomo

PARROCCHIA SS. EUGENIO E MARIA di Gaggiano

per

LA COSTITUZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO D'AREA DENOMINATO "CAMMINANDO SULL'ACQUA - TERRE FERTILI" (PIA) E LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E SERVIZI secondo le modalità previste dal bando approvato con decreto del dirigente della u.o. programmazione comunitaria 2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività agli investimenti della d.g. Industria, PMI e Cooperazione di Regione Lombardia n. 15140 del 15 dicembre 2008, pubblicato sul burl del 29.12.2008, I° supplemento straordinario al n. 53 in attuazione della linea di intervento 4.1.1.1 del P.O.R. competitività FESR 2007-2013 ASSE IV "promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale" e "realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali"

VISTI

- la d.g.r. n. 8/8298 del 29 ottobre 2008 con la quale sono state approvate le "Linee guida di attuazione del programma operativo competitività regionale e occupazione -FESR 2007-2013 - Primo provvedimento»;
- il bando approvato con Decreto del Dirigente U.O. Programmazione comunitaria 2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività agli

investimenti della D.G. Industria, PMI e cooperazione di Regione Lombardia n. 15140 del 15 dicembre 2008, pubblicato sul BURL del 29.12.2008, I° supplemento straordinario al n. 53 nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 - Asse 4 "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale» - per la presentazione delle domande di contributo sulla linea di intervento 4.1.1.1 "Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale» "Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali", di seguito denominato "il Bando"

PREMESSO CHE

- la linea di intervento si propone di sviluppare progetti integrati e multifunzionali che abbiano una connotazione sovracomunale, la cui finalità sia identificata nell'integrazione tra la tutela e la valorizzazione del sistema delle risorse culturali e ambientali con la possibilità di creare condizioni per lo sviluppo imprenditoriale e la crescita economica. In particolare, i progetti sono mirati ad accrescere le potenzialità e la fruibilità turistica del territorio attraverso l'integrazione delle risorse storiche e culturali con il sistema dei valori e delle qualità ambientali di eccellenza che connotano le aree di elezione al finanziamento. I progetti integrati devono prevedere lo sviluppo contestuale, in forma integrata, degli aspetti di merito rappresentati dalla componente ambientale e culturale finalizzate anche al turismo sostenibile;
- i progetti integrati dovranno trovare attuazione attraverso lo strumento dei Progetti Integrati d'Area (di seguito indicati come PIA) secondo quanto previsto

dall'art.1 del Bando. I PIA si configura come un unico progetto che trova attuazione con la realizzazione di almeno tre operazioni che sviluppino in forma integrata la componente ambientale e culturale finalizzata al turismo sostenibile. A ciascun PIA dovrà risultare associato l'avviamento di azioni, preferibilmente su base sovracomunale, per la valorizzazione e promozione integrata dei luoghi in funzione dello sviluppo turistico sostenibile del territorio;

- nell'ambito di ciascun PIA dovrà essere individuato un soggetto Capofila, che assume il ruolo di interlocutore unico nei confronti di Regione Lombardia e si fa carico di tutti gli adempimenti amministrativi connessi al Bando come previsto dall'art. 4 del Bando e seguenti;
- le operazioni previste nell'ambito del PIA devono essere localizzate nei Comuni appartenenti alle aree classificate come ammissibili dal POR competitività 2007-2013 Asse IV e riportate nell' Allegato A del Bando;
- i soggetti sottoscrittori del presente Accordo insistono su tali aree;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di partenariato.

Art. 2 – Oggetto

Il presente accordo ha l'obiettivo di costituire il PIA denominato "Camminando sull'acqua - Terre fertili" ed individuarne il partenariato.

Art. 3 - Individuazione del Capofila e dei Partner, costituzione del PIA

Il ruolo di Capofila viene assunto dal Comune di Zibido S. Giacomo:

Al Capofila, oltre guidare e animare il partenariato sia nella fase di predisposizione sia in quella di realizzazione del PIA, vengono attribuite le seguenti funzioni e ruoli (come previsto dall'art. 4 e seguenti del Bando):

- coordinamento del partenariato;
- unico referente nei confronti di Regione Lombardia per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica e dei risultati del PIA;
- responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale della corretta attuazione del Progetto;
- realizzazione, in partenariato con gli altri soggetti partecipanti al PIA, delle attività di informazione e comunicazione attraverso uno specifico piano di azioni di sistema per la promozione e la valorizzazione.

Altri partner di progetto sono

- COMUNE DI BASIGLIO
- COMUNE DI BUCCINASCO
- COMUNE DI GAGGIANO
- COMUNE DI NOVIGLIO
- COMUNE DI ROSATE
- COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
- COMUNE DI VERNATE

- PROVINCIA DI MILANO (PARCO AGRICOLO SUD MILANO)
- FONDAZIONE SANTA MARTA
- PARROCCHIA SAN GIACOMO di Zibido San Giacomo
- PARROCCHIA SS. VINCENZO E BERNARDO di Zibido San Giacomo
- PARROCCHIA SS. EUGENIO E MARIA di Gaggiano

Il Capofila e i Partner, nel rispetto di quanto previsto dal Bando, partecipano attivamente allo sviluppo concettuale e alla realizzazione del Progetto Integrato d'Area denominato "Camminando sull'acqua – terre fertili".

Il PIA si costituisce delle seguenti operazioni:

Operazione 1:

Soggetto proponente: COMUNE DI BASIGLIO

Titolo: "Parco Basiglio ciclabile"

Operazione 2

Soggetto proponente: COMUNE DI BASIGLIO

Titolo: "Mulino biblioteca Vione"

Operazione 3:

Soggetto proponente: COMUNE DI BASIGLIO

Titolo: "Gudo Gambaredo polo culturale"

Operazione 4:

Soggetto proponente: COMUNE DI GAGGIANO

Titolo: "Gaggiano parco ciclabile"

Operazione 5:

Soggetto proponente: PARROCCHIA DEI SS EUGENIO E MARIA

Titolo: “Restauro della chiesa parrocchiale dei ss. Eugenio e maria in vigo certosino”

Operazione 6:

Soggetto proponente: COMUNE DI GAGGIANO

Titolo: “Chiesa SS Andrea e Rocco”

Operazione 7:

Soggetto proponente: COMUNE DI NOVIGLIO

Titolo: “Noviglio parco ciclabile”

Operazione 8:

Soggetto proponente: COMUNE DI ROSATE

Titolo: “Rosate parco ciclabile”

Operazione 9:

Soggetto proponente: COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

Titolo: “Trezzano parco ciclabile”

Operazione 10:

Soggetto proponente: COMUNE DI VERNATE

Titolo: “Santa Eufemia”

Operazione 11:

Soggetto proponente: COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO

Titolo: “Porte del parco”

Operazione 12:

Soggetto proponente: COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO

Titolo: “Approdo Moirago”

Operazione 13:

Soggetto proponente: FONDAZIONE SANTA MARTA

Titolo: “Cascina Santa Marta”

Operazione 14:

Soggetto proponente: PARROCCHIA SAN GIACOMO

Titolo: “San Giacomo”

Operazione 15:

Soggetto proponente: PROVINCIA DI MILANO – PARCO AGRICOLO
SUD MILANO

Titolo: “Biodiversità per il parco”

Operazione 16:

Soggetto proponente: PROVINCIA DI MILANO – PARCO AGRICOLO
SUD MILANO

Titolo: “Oasi di Lachiarella”

Operazione 17:

Soggetto proponente: PROVINCIA DI MILANO – PARCO AGRICOLO
SUD MILANO

Titolo: “Lago di Basiglio”

Azioni si Sistema per la promozione e valorizzazione del PLA sono sostenute dal
Capofila Comune di Zibido San Giacomo e dai partener.

Art. 4 - Obblighi dei soggetti beneficiari

Secondo quanto previsto dall'art. 4 del Bando tutti i partner di progetto che sostengono spese ammissibili per la realizzazione delle singole operazioni sono da considerarsi come beneficiari della quota relativa di aiuto finanziario.

I soggetti beneficiari del contributo finanziario, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono inoltre obbligati a:

- a) assicurare l'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni e permessi necessari alla realizzazione degli interventi di loro competenza, così come descritti all' art.3;
- b) assicurare la copertura finanziaria, con risorse economiche proprie, delle spese non coperte dal contributo per la realizzazione degli interventi di loro competenza;
- c) assicurare che i lavori di realizzazione degli interventi inizino entro i termini stabiliti;
- d) assicurare la puntuale e completa esecuzione degli interventi in conformità alle domande di ammissione presentate ed entro i termini stabiliti dai relativi decreti di concessione;
- e) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di ammissione;
- f) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- g) mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili per cinque anni a decorrere dalla data di chiusura del PIA;
- h) mantenere la destinazione d'uso degli immobili e la pubblica fruizione degli stessi per venti anni a decorrere dalla data di chiusura del PIA;
- i) non cedere la proprietà dell'infrastruttura per dieci anni a decorrere dalla data di chiusura del PIA;

- l) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dell'intervento, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- m) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio degli interventi, secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- n) perseguire la continuità nel tempo delle iniziative previste nel progetto anche dopo la conclusione del periodo legato al cofinanziamento regionale.

I soggetti beneficiari assumono piena responsabilità in ordine:

- all'utilizzo dei finanziamenti FESR per finalità previste
- in caso di irregolarità riscontrate nelle spese da essi dichiarate
- ai propri mezzi di finanziamento

Art. 5 - Adempimenti di legge

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare e a far rispettare le Direttive comunitarie e la normativa nazionale e regionale di riferimento vigenti in materia di appalti pubblici, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza sui cantieri.

Art. 6 - Varianti

Dell'avvenuta approvazione di eventuali varianti al progetto ammesso al contributo finanziario, disposte ai sensi dell'art. 132 del d.lgs 163/2006 deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione al Responsabile dell'attuazione. In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento del costo totale approvato con il Decreto di concessione di cui al punto 12 del Bando.

Le varianti, a pena di revoca, non devono:

- a) prevedere interventi o tipologie di investimento non ammissibili;
- b) determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento.

Eventuali modifiche e/o variazioni delle operazioni costituenti un PIA dovranno essere preventivamente approvate e comunque non dovranno pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi del PIA in conformità con il progetto approvato.

Art. 7 – Caratteristiche dell'aiuto finanziario e le modalità di gestione finanziaria

Le Caratteristiche dell'aiuto finanziario e le modalità di gestione finanziaria avverranno secondo le procedure previste dal Bando.

Art. 8 – Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'aiuto finanziario ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione, per il tramite del Capofila, al Responsabile dell'attuazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora siano già state erogate una o più *tranches*, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute a titolo di contributo a fondo perduto, comprensive degli interessi legali maturati

Art. 9 – Revoca

L'aiuto finanziario sarà revocato con decreto del dirigente della struttura responsabile nei casi previsti dall'art. 19 del bando. Qualora siano già state erogate una o più *tranches*, il soggetto beneficiario deve restituire le somme

ricevute a titolo di contributo a fondo perduto, comprensive degli interessi legali maturati

Art. 10 – Modifiche all'Accordo di partenariato

Qualsiasi modifica le parti concorderanno di apportare al testo del presente accordo dovrà essere approvata per iscritto dalle parti stesse e ne costituirà atto aggiuntivo.

Art. 11 Responsabilità

Il capofila ed i singoli partners non rispondono in alcun modo in caso di mancato rispetto da parte degli altri delle indicazioni, dei vincoli e delle scadenze contenuti nel bando o nel caso in cui gli altri partners realizzino interventi non conformi o varianti non ammissibili o di qualsiasi altra violazione commessa dagli altri.

In particolare il capofila non risponde in alcun modo per le somme percepite dai beneficiari, restando in capo a ciascuno di essi l'obbligo di restituzione in caso di indebita percezione.

Art. 12 Rapporti tra i partners

I partners si impegnano:

- ad informare immediatamente il capofila su richiesta dello stesso in base a cadenze predefinite circa lo stato di avanzamento delle operazioni in relazione sia alle opere sia agli aspetti finanziari.

- ad informare immediatamente il capofila per iscritto in ordine alle circostanze che possano rallentare o impedire la realizzazione delle loro attività progettuali
- ad informare immediatamente il capofila per iscritto in ordine alle circostanze che possano comportare modificazioni della proposta progettuale o nell'accordo di partenariato
- a nominare un responsabile di procedimento tecnico e /o amministrativo per le operazioni facenti parte del P.I.A.

Art. 13 – Foro competente

Le parti si sforzano di risolvere di comune accordo eventuali controversie derivanti dal contratto.

Nel caso in cui non venisse trovato l'accordo in ordine a dette controversie, si riconosce la competenza esclusiva del foro di Pavia.

Art. 14 – Collegio arbitrale

Ogni controversia in ordine alla interpretazione ed esecuzione del presente atto è deferita ai sensi dell' art 806 e segg. c.p.c. ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri dei quali uno designato dal [...], uno da [...] e il terzo designato congiuntamente dagli arbitri delle parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente della Camera di Commercio di Milano.

2. Gli arbitri procedono in via rituale e secondo diritto; la sede dell'arbitrato sarà Milano.

Art. 15 – Trattamento dati e pubblicità

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati acquisiti in esecuzione del Bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il Dirigente *pro-tempore* della Unità Organizzativa Programmazione Comunitaria 2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività agli investimenti della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione. Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario il summenzionato dirigente della struttura responsabile pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del POR.

Art. 16 – Pubblicizzazione dell'aiuto finanziario

Il soggetto beneficiario deve evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione dell'operazione, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Lombardia. In particolare, in applicazione dell'art. 8 del Regolamento (CE) 1828/2006, i soggetti beneficiari, indipendentemente dal valore del contributo approvato, durante l'attuazione dell'operazione, e al termine della stessa, devono obbligatoriamente installare un cartello, nel luogo in cui sono realizzati gli interventi secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Regione

Zibido San Giacomo

Per il Comune di Zibido San Giacomo

Per il Comune di Basiglio

Per il Comune di Buccinasco

Per il Comune di Gaggiano

Per il Comune di Noviglio

Per il Comune di Rosate

Per il Comune di Trezzano sul Naviglio

Per il Comune di Vernate

Per la Provincia di Milano – Parco Agricolo Sud Milano

Per la Fondazione Santa Marta

Per la Parrocchia San Giacomo

Per la Parrocchia SS. Vincenzo e Bernardo

Per la Parrocchia SS. Eugenio e Maria
